

CLEARBRIDGE, AFFILIATA LEGG MASON: I MERCATI EMERGENTI GUIDERANNO LA RIPRESA DALLA CRISI GLOBALE

Milano, 6 aprile 2009 – Scott Glasser, portfolio manager di ClearBridge Advisors, affiliata Legg Mason, spiega perché i mercati emergenti saranno i primi a uscire dalla crisi globale e saranno avvantaggiati rispetto all'Europa.

Glasser spiega: "i mercati emergenti più importanti, ad esclusione della Russia, saranno i primi a riprendersi dall'attuale crisi globale. In generale, in questi mercati, sia i consumatori che i governi presentano una condizione più sana rispetto agli Stati Uniti e all'Europa: hanno un livello del debito inesigibile, sia quello delle aziende sia quello individuale, molto più basso, da una parte, e riserve e risparmi cospicui dall'altra. Inoltre, il tutto è sostenuto da più alti tassi di crescita. Questo consente ai governi di mantenere la crescita, seppure a un ritmo più lento, incanalando internamente gli investimenti, tramite consistenti programmi di stimolo fiscale".

"Siamo convinti, tuttavia, che l'economia degli Stati Uniti si riprenderà prima di quella delle altre economie mature europee, in ragione di una serie di fattori. Innanzitutto, riteniamo che gli Stati Uniti abbiano accusato gli effetti della stretta creditizia prima dell'Europa e che per questo motivo abbiano reagito in anticipo su molti fronti. Il sistema politico americano ha proposto e continuerà a proporre soluzioni più veloci e potenzialmente più drastiche per affrontare gli attuali problemi economici."

"In secondo luogo, al fine di dare una spinta di accelerazione alla crescita nel breve termine, gli Stati Uniti sono disposti a tollerare dei cospicui deficit delle partite correnti per un certo periodo di tempo. Ciò è diverso in Europa, dove le visioni contrastanti sui tassi di interesse, sui cambi e sui deficit rispecchiano delle realtà economiche e politiche sottostanti differenti. Per quanto riguarda la ripresa nell'ambito produttivo, le società Usa sono in grado di reagire, di ridurre i costi o di chiudere attività più rapidamente, in quanto non devono rispondere ai programmi sociali esistenti in Europa".

"In terzo luogo, la spina dorsale del sistema economico statunitense è costituita da sempre dalle piccole imprese e la loro linfa vitale è l'accesso al capitale e al credito. Con il graduale miglioramento della situazione creditizia, è presumibile che in questa parte dell'economia la ripresa sia più rapida. Il credito comincia a fluire nuovamente e abbiamo testimonianze di lanci di nuove iniziative imprenditoriali a tutti i livelli sostenute da prestiti. Anche il mercato dei titoli di credito ha ripreso a funzionare ed è probabile che i programmi del governo a sostegno di questo settore siano ampliati".

"Dal punto di vista della nostra società, i ricavi e l'outlook per il primo trimestre appaiono terribili, ma gli analisti hanno ora cominciato a scontare drammaticamente le loro aspettative per il 2009 e, in parte, per il 2010. Vi è qualche speranza per una ripresa nella seconda metà del 2009, che io tuttavia vedo come poco probabile. È chiaro che il governo si sta adoperando per mettere in moto delle proprie risorse, tramite stimoli fiscali, e per aiutare il sistema bancario a ogni costo. Ciò elimina lo scenario peggiore di un fallimento del sistema. Tuttavia, ci vorrà del tempo perché gli effetti di questi aiuti e della spesa governativa abbiano effetto nelle varie parti del sistema".

"In sostanza, negli Stati Uniti la sofferenza potrà essere più acuta nel breve termine, ma la ripresa dovrebbe arrivare prima".

Il fondo ClearBridge U.S. Appreciation Fund si avvale di un processo di selezione dell'azionario di tipo bottom-up e mira a investire in società affermate con una crescita qualitativamente valida. Nel quadro di questa strategia, l'accento è posto sulla gestione del rischio negativo e il risultato di ciò è che questo

fondo ha dimostrato avere una volatilità più bassa rispetto a quella del mercato e di altri fondi analoghi nel breve e nel lungo periodo.

Secondo MorningStar¹, il fondo ClearBridge US Appreciation si classifica per performance nel primo quartile tra i fondi della sua categoria nei risultati anno su anno, biennali, triennali e dalla creazione. Inoltre, negli ultimi 15 anni, il Fondo ha sovraperformato il mercato statunitense (S&P 500) di buona misura. Forte di una storia lunga 38 anni², la strategia Legg Mason Partners Appreciation Strategy (la strategia di investimento basata sulla rivalutazione seguita dai Partner Legg Mason), domiciliata negli Stati Uniti, ha fornito nel lungo termine dei risultati, affrontando ogni tipo di mercato.

###

ClearBridge Advisors è una società di gestione di titoli azionari domiciliata negli Stati Uniti, creata da Legg Mason nel 2006 successivamente all'acquisizione da parte di quest'ultima dell'ex Citigroup Asset Management. ClearBridge è il maggiore gestore di azionario all'interno della famiglia Legg Mason e uno dei più importanti gestori di fondi comuni di investimento e di account gestiti distintamente per i privati e per gli investitori istituzionali.

Legg Mason, Inc., con sede centrale a Baltimora, Stati Uniti, è una società di gestione di investimenti globale che gestisce asset per un totale di 698 miliardi di dollari Usa (al 31 dicembre 2008). Con clienti in 180 paesi, Legg Mason è per grandezza la 9ª società di gestione di asset del mondo¹. Le sussidiarie di investimento, detenute interamente da Legg Mason e operativamente indipendenti, gestiscono asset azionari e obbligazionari nei mercati più importanti del mondo. Complessivamente, offrono un ampio spettro di *stili di gestione* degli asset.

¹ Legg Mason è la 9ª società di gestione di investimenti del mondo per volume di asset gestiti al 31 dicembre 2007. Fonte: classifica del maggio 2008 di *Pensions & Investments*.

<http://www.leggmason.it>

Per informazioni per la stampa:

Ecomunicare tel. 02 67101008

Sergio Imbonati sergio.imbonati@ecomunicare.com

cell. 335 1270800

Antonio Sidoti antonio.sidoti@ecomunicare.com

cell. 335 6312782

¹ Fonte: Copyright © Morningstar, escludendo la spesa iniziale con i ricavi netti reinvestiti al netto delle spese di gestione annue al 30 settembre. I risultati passati non sono indicativi di quelli future e non vi è garanzia di ottenere uguali risultati per il futuro. Per più informazioni sui fattori di rischio connessi alla partecipazione al fondo ClearBridge U.S. Appreciation Fund si prega fare riferimento al prospetto informativo di Legg Mason Global Funds plc.

² Il fondo Investment Manager's US domiciled Fund, domiciliato negli USA, è stato istituito 38 anni fa. La sua gestione è passata Hersh Cohen nel gennaio 1979. Il ClearBridge U.S. Appreciation Fund è stato lanciato il 1 marzo 1970.